



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo



Le imprese femminili lariane e i loro addetti

**Fotografia al 31 dicembre 2025,
traiettorie evolutive nel breve e nel medio periodo**

A cura dell'Ufficio Studi e Statistica

Carlo Guidotti, Daniele Rusconi, Michela Cantoni

Camera di Commercio di Como-Lecco

Sede legale: Via Parini, 16 – Como

Sede secondaria: Via Tonale, 28/30 – Lecco

Tel.: 0341.292233 0341.292213

E-mail: studi@comolecco.camcom.it | Website: www.comolecco.camcom.it

5 marzo 2026

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione obbligatoria della fonte

Sommario

1.	DEMOGRAFIA DI IMPRESA	3
1.1	Le imprese e gli addetti delle aziende femminili al 31/12/2025	3
1.2	Settori di attività	5
1.3	Forme giuridiche	11
2.	TREND NEL BREVE E NEL MEDIO PERIODO	13
2.1	I numeri delle imprese femminili e degli addetti tra il 2016 e il 2025	13
2.2	L'andamento nel 2025	12
2.3	Il <i>trend</i> per settore di attività tra il 2016 e il 2025	14
2.4	L'andamento per settore di attività nel 2025	179
2.5	Il <i>trend</i> per natura giuridica tra il 2016 e il 2025	21
2.6	L'andamento per natura giuridica nel 2025	22

1. DEMOGRAFIA DI IMPRESA

1.1 Le imprese e gli addetti delle aziende femminili al 31/12/2025

Questo capitolo presenta la situazione a fine 2025 delle imprese femminili e dei loro addetti¹. In **Italia** le **imprese femminili attive** sono circa 1,1 milioni, con un'incidenza sul totale pari al 22,7%. Alla medesima data le imprese attive in **Lombardia** sono oltre 160.000, con un peso del 19,9% sul totale regionale.

Le **imprese femminili nell'area lariana**, al **31 dicembre 2025**, sono 13.102 e rappresentano il 20,6% del totale. Nella graduatoria lombarda per incidenza delle aziende gestite da donne sul totale delle imprese, Como (con 8.411 realtà imprenditoriali, pari al 20,2%) si trova in 9ª posizione (e al 99° posto della classifica nazionale), mentre Lecco (con 4.691 aziende: 21,3%) è al 4° posto regionale e all'87° italiano.

Solo Monza-Brianza e Milano si posizionano sotto la media regionale (rispettivamente con il 19,8% e il 18,1%). Milano è all'ultimo posto nella graduatoria nazionale. La classifica lombarda è guidata da Sondrio, con il 24,8%, che è anche l'unica provincia della nostra regione a piazzarsi entro il 50° posto nazionale (al 28°). I territori lombardi al secondo e al terzo posto (Pavia e Mantova) sono solo al 70° e all'85° posto in Italia (con il 22,5% e con il 21,4%).

La tabella di pagina 4 evidenzia la forte concentrazione nel centro-sud: la classifica del "peso" delle imprese femminili è guidata da Benevento con il 30,8%, seguita da Avellino e Chieti (rispettivamente 29,8% e 28,6%). Nelle prime 30 posizioni, le uniche province del nord (oltre a Sondrio) sono La Spezia (26,5%, 13ª) e Savona (25,1%, 24ª).

A fine settembre 2025 (ultimo dato disponibile), in **Italia**, gli **addetti delle imprese femminili** superano quota 2,7 milioni, con un'incidenza sul totale degli addetti pari al 14,2%. Alla medesima data, in **Lombardia**, ne risultano oltre 440.000, con un peso del 9,7% sul totale regionale.

Per quanto riguarda l'**area lariana**, a **fine settembre 2025** (ultimo dato disponibile), gli **addetti delle imprese "rosa"** sono poco più di 36.300 su un totale di quasi 260.000: pertanto la loro quota è pari al 14%. A **Como** le aziende gestite da donne occupano circa 21.900 persone (il 13,5% degli addetti complessivi); a **Lecco** sono poco più di 14.400 (14,7%). Como è l'8ª provincia in Lombardia e la 83ª in Italia; Lecco occupa la 3ª piazza regionale e la 73ª della classifica nazionale.

La graduatoria lombarda è guidata da Pavia (21,2%), seguita da Cremona e Lecco (rispettivamente 15,5% e 14,7%). Milano chiude la classifica regionale e nazionale con il 6,5%. Tra le province lombarde, solo Pavia si classifica prima del 60° posto nazionale (22ª) e, insieme a La Spezia (15ª), sono le uniche province del nord nelle prime 30 posizioni.

¹ Per "imprese femminili" si intendono le imprese individuali il cui titolare è una donna e l'insieme delle società in cui le donne detengono una partecipazione complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite. La fonte dei dati citati in questo *report* è Infocamere. Il dato delle imprese si riferisce alle sedì legali attive iscritte al Registro Imprese a fine 2025 (non sono pertanto considerate le unità locali). Il valore degli addetti si riferisce alle localizzazioni (nel caso di impresa con sede legale in una provincia e unità locale in un'altra, gli addetti sono convenzionalmente attribuiti alla provincia della sede legale). Il dato è aggiornato al 30.9.2025.

Tavola 1 - Consistenza delle imprese femminili nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Incidenza % sul totale delle imprese al 31/12/2025 (e per gli addetti al 30/9/2025).

Provincia	Imprese attive al 31/12/2025	Imprese femminili attive al 31/12/2025	% imprese femminili al 31/12/2025	Totale addetti al 30/9/2025	Totale addetti imprese femminili al 30/9/2025	% addetti imprese femminili al 30/9/2025
BERGAMO	82.803	17.478	21,1	394.364	49.024	12,4
BRESCIA	104.481	21.935	21,0	468.598	61.305	13,1
COMO	41.567	8.411	20,2	161.869	21.917	13,5
CREMONA	24.815	5.175	20,9	91.738	14.175	15,5
LECCO	22.044	4.691	21,3	97.824	14.428	14,7
LODI	13.483	2.698	20,0	48.058	6.658	13,9
MANTOVA	32.000	6.835	21,4	142.943	20.789	14,5
MILANO	314.726	57.082	18,1	2.526.202	164.010	6,5
MONZA B.ZA	63.168	12.477	19,8	267.913	30.355	11,3
PAVIA	39.826	8.948	22,5	106.323	22.593	21,2
SONDRIO	12.998	3.221	24,8	55.376	8012,0	14,5
VARESE	56.588	11.954	21,1	213.488	30.900	14,5
COMO+LECCO	63.611	13.102	20,6	259.693	36.345	14,0
LOMBARDIA	808.499	160.905	19,9	4.574.696	444.166	9,7
ITALIA	5.034.652	1.144.108	22,7	19.096.076	2.720.454	14,2

Tav 2 - Imprese femminili attive. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province italiane per incidenza sul totale delle imprese attive al 31/12/2025.

Posizione	Provincia	Imprese femminili	Imprese attive	%
1	BENEVENTO	8.967	29.082	30,8
2	AVELLINO	10.895	36.546	29,8
3	CHIETI	10.761	37.667	28,6
4	FROSINONE	10.966	38.782	28,3
5	POTENZA	9.146	32.538	28,1
6	CAMPOBASSO	6.014	21.494	28,0
7	GROSSETO	7.158	25.685	27,9
8	ENNA	3.623	13.003	27,9
9	VITERBO	8.947	32.142	27,8
10	ISERNIA	2.032	7.516	27,0
87	LECCO	4.691	22.044	21,3
96	FORLÍ	7.277	35.272	20,6
97	TREVISO	15.506	76.186	20,4
98	VICENZA	14.494	71.483	20,3
99	COMO	8.411	41.567	20,2
100	LODI	2.698	13.483	20,0
101	MONZA E BRIANZA	12.477	63.168	19,8
102	REGGIO EMILIA	8.954	46.826	19,1
103	BOLZANO	11.072	58.655	18,9
104	TRENTO	8.692	46.826	18,6
105	MILANO	57.082	314.726	18,1

Tav. 3 - Addetti delle imprese femminili attive. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province (e posizione di Como e Lecco) per incidenza sul totale degli addetti al 30/9/2025.

Posizione	Provincia	Addetti Imprese attive	Addetti imprese femminili	%
1	BENEVENTO	14.389	53.782	26,8
2	PRATO	24.865	101.537	24,5
3	FROSINONE	22.577	93.599	24,1
4	NUORO	12.413	51.706	24,0
5	MASSA CARRARA	10.641	45.545	23,4
6	REGGIO DI CALABRIA	19.765	85.080	23,2
7	CAMPOBASSO	9.751	42.653	22,9
8	MESSINA	25.959	114.088	22,8
9	RIETI	4.726	21.107	22,4
10	TRAPANI	17.246	77.063	22,4
73	LECCO	14.428	97.824	14,7
83	COMO	21.917	161.869	13,5
96	PORDENONE	12.158	101.557	12,0
97	REGGIO EMILIA	26.704	225.106	11,9
98	VERONA	45.163	382.176	11,8
99	BELLUNO	7.336	62.399	11,8
100	ROMA	202.063	1.742.465	11,6
101	VICENZA	38.130	334.910	11,4
102	MONZA BRIANZA	30.355	267.913	11,3
103	TRIESTE	7.927	70.327	11,3
104	BOLZANO	28.459	305.992	9,3
105	MILANO	164.010	2.526.202	6,5

1.2 Settori di attività

In questo *report* si è adottata la seguente classificazione delle imprese femminili per divisione di attività economica Ateco 2025²:

- “agricoltura” (divisioni 1-2-3)
- “alimentari e bevande” (divisioni 10 e 11);
- “tessile e abbigliamento” (divisioni 13-14-15);
- “legno, arredo e carta” (divisioni 16-17-31);
- “chimica, gomma e plastica” (divisioni 19-20-21-22);
- “metalmeccanico” (divisioni 24-25-26-27-28-29-30-33);
- “altro manifatturiero” (divisioni dalla 5 alla 9; 12-18-23-32 e dalla 35 alla 39);
- “costruzioni” (divisioni 41-42-43);
- “commercio” (divisioni 46-47-95.31 e 95.32);
- “turismo e ristorazione” (divisioni 55-56-79);
- “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (divisioni 64-65-66-68);
- “attività professionali, scientifiche e tecniche” (divisioni da 69 a 75; 78 e 82);
- “istruzione, sanità e assistenza sociale” (divisioni da 85 a 88);
- “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (divisioni 90-91-92-93);
- “altri servizi” (divisioni da 49 a 53; da 58 a 63; 77-80-81-84, 94, 95.1, 95.2 e 95.4 e da 96 a 99).

² Al fine della comparazione dei dati degli anni precedenti (in cui vigeva la codifica Ateco 2007), le nuove codifiche 95.31 e 95.32 (riferite alla “riparazione e manutenzione di autoveicoli” e alla “riparazione e manutenzione di motocicli”) sono state inserite all’interno del commercio (come era, appunto, nella precedente codifica). A questo *link* è disponibile la tavola di corrispondenza tra la nuova e la vecchia codifica: www.comolecco.camcom.it/pagina505_focus-settoriali.html

A **fine 2025** il 25,3% delle **imprese femminili italiane** opera nel comparto “commercio” (quasi 290.000 aziende); seguono “agricoltura” (16,2%: poco più di 185.000 aziende), “servizi alla persona” e “turismo e ristorazione” (quasi 130.000 ditte ognuno, 11,1% entrambi). In **Lombardia** il settore più rilevante è sempre il “commercio” con 35.500 imprese (pari al 22,1% del totale delle aziende femminili), seguito da “servizi alla persona” (poco più di 22.600 unità: 14,1%) e “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (quasi 21.700 ditte: 13,5%).

Nell’**area lariana**, a **fine 2025** il 21,5% delle **imprese femminili** opera nel commercio (2.812 unità); il 15% nei “servizi alla persona” (1.959 aziende); il 13,3% nei “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (1.741); l’11,3% in “turismo e ristorazione” (1.480). A **Como** si notano concentrazioni più basse rispetto a **Lecco** di imprese gestite da donne soprattutto nel “commercio” (21% contro 22,3%), nei “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (13,2% contro 13,5%) e nel “metalmeccanico” (1,9% e 4,6%); al contrario, le imprese femminili comasche hanno concentrazioni più elevate in particolare nei “servizi alla persona” (15,2% contro 14,5%), nel “tessile-abbigliamento” (3,5% contro 1,7%) e nelle “costruzioni” (4,1% e 2,9%).

Tav 4 - Consistenza delle imprese femminili nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per divisione Ateco 2025, anno 2025.

Divisione Ateco 2025 ²	31/12/2025				
	Como	Lecco	Lombardia	Como+Lecco	Italia
AGRICOLTURA	450	238	8.567	688	185.406
ALIMENTARI E BEVANDE	57	40	1.222	97	14.052
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	296	82	3.866	378	26.490
LEGNO-ARREDO E CARTA	61	25	725	86	4.622
CHIMICA-GOMMA E PLASTICA	26	22	705	48	2.614
METALMECCANICO	163	218	3.947	381	16.683
ALTRO MANIFATTURIERO	130	63	2.072	193	15.448
COSTRUZIONI	341	134	6.344	475	45.204
COMMERCIO	1.767	1.045	35.530	2.812	289.156
TURISMO E RISTORAZIONE	945	535	15.968	1.480	126.521
SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI	1.108	633	21.691	1.741	98.027
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	738	409	16.600	1.147	71.459
ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	257	139	4.364	396	27.545
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO	123	81	2.608	204	18.340
SERVIZI ALLA PERSONA	1.281	678	22.644	1.959	126.872
ALTRI SERVIZI	668	349	14.052	1.017	75.669
TOTALE	8.411	4.691	160.905	13.102	1.144.108

Grafico 1 - Province di Como e Lecco: imprese femminili attive per divisione Ateco 2025 del comparto manifatturiero (valori %). Anno 2025.

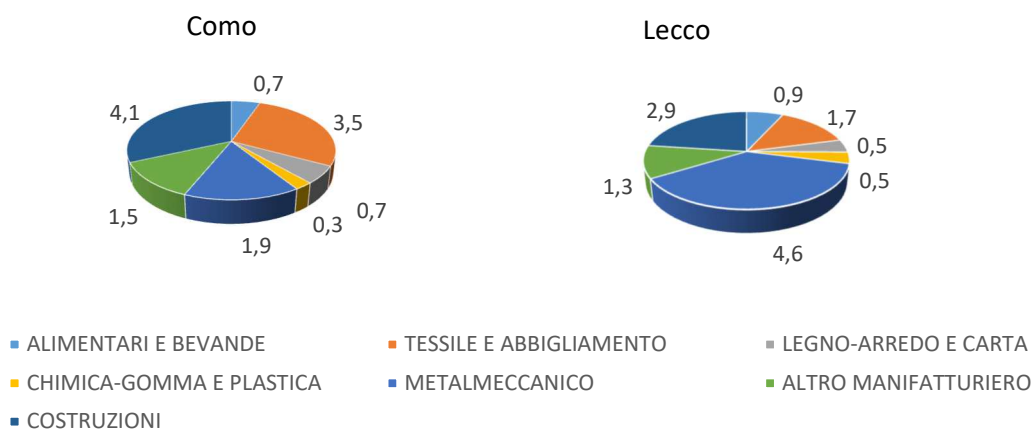


Grafico 2 - Lombardia e Italia: imprese femminili attive per divisione Ateco 2025 del comparto manifatturiero (valori %). Anno 2025.

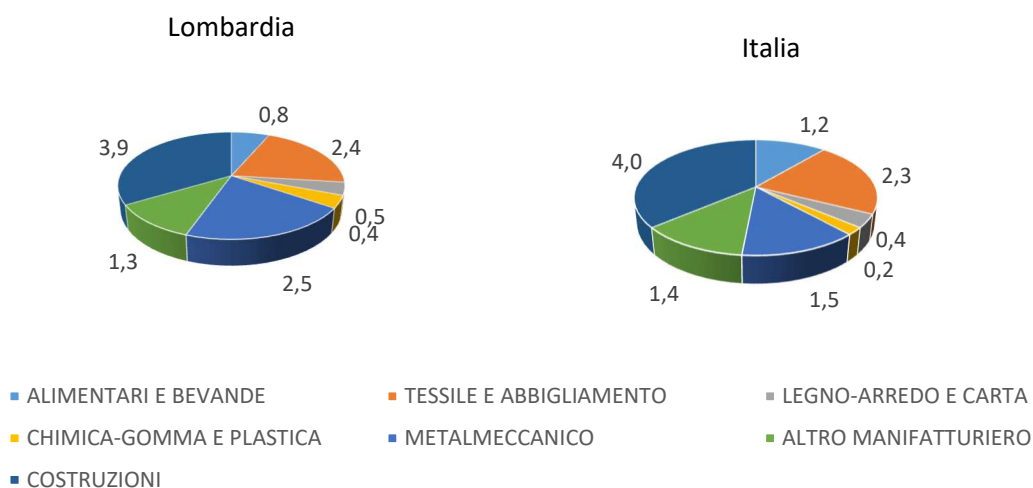


Grafico 3 - Province di Como e Lecco: imprese femminili attive per divisione Ateco 2025 del comparto commercio e servizi (valori %). Anno 2025.

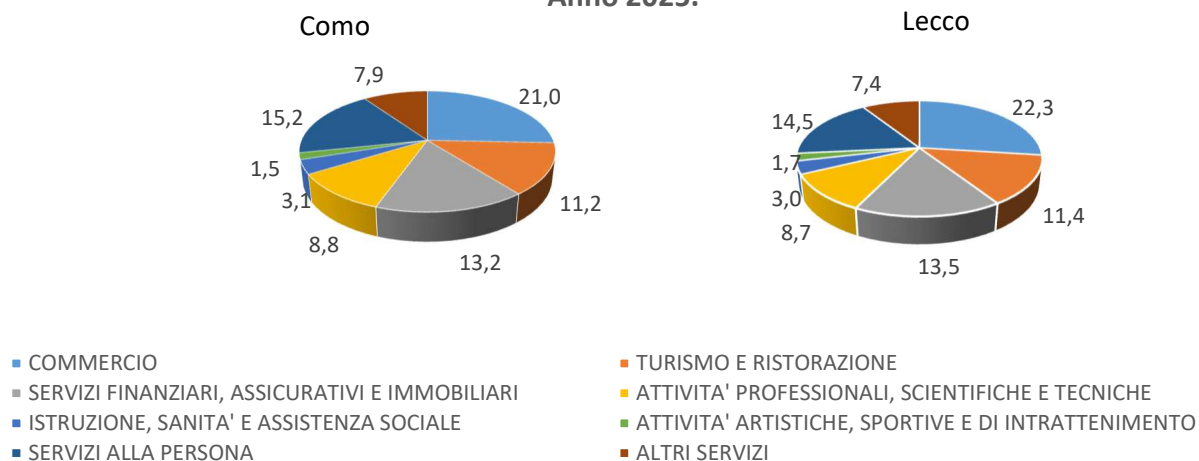
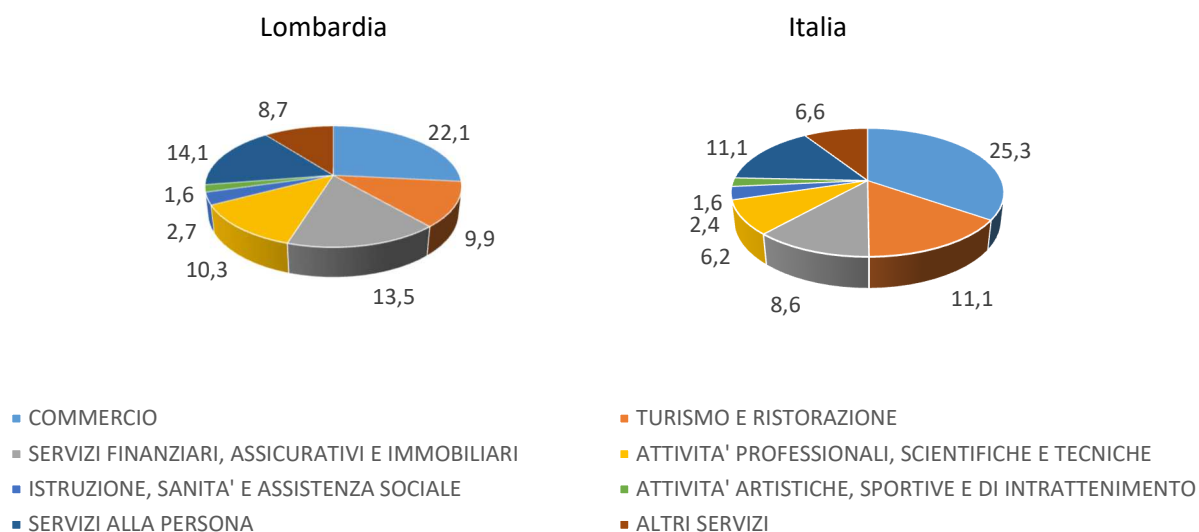


Grafico 4 - Lombardia e Italia: imprese femminili attive per divisione Ateco 2025 del comparto commercio e servizi (valori %). Anno 2025.



A fine settembre 2025 il 20% degli **addetti delle imprese femminili italiane** opera nel comparto “commercio” (oltre 540.000 lavoratori), seguito da “turismo e ristorazione” (16,8%, pari a quasi 460.000 unità), “istruzione, sanità e assistenza sociale” (11,7%: quasi 320.000 persone) e “altri servizi” (10,6%: meno di 290.000 addetti). In **Lombardia** il settore più rilevante è il “turismo e ristorazione” (poco più di 69.000 unità: 15,5%), seguito dal “commercio” con più di 67.000 addetti (ovvero il 15,2% del totale) e da “altri servizi” (oltre 59.000 lavoratori: 13,3%).

Nell’**area lariana**, a **fine settembre 2025**, il 16,2% degli **addetti delle imprese femminili** lavora nel “commercio” (5.888 unità), quota analoga a quella del “turismo e ristorazione” (5.873); importante è anche il peso di “istruzione, sanità e assistenza sociale” (4.191: 11,5%); superano il 10% anche “servizi alla persona” e “altri servizi” (rispettivamente 10,9% e 10,3%, pari a 3.945 e 3.730 unità). A **Como** gli addetti delle imprese gestite da donne hanno concentrazioni più basse rispetto a **Lecco** soprattutto nel “metalmeccanico” (5,9% contro 14,3%), nell’“istruzione, sanità e assistenza sociale” (9,5% contro 14,5%) e negli “alimentari e bevande” (1,7% e 2,9%). Viceversa, la concentrazione comasca è più elevata specie nel “tessile-abbigliamento” (6,2% contro 2,4%), nel “turismo e ristorazione” (rispettivamente 16,5% e 15,6%), negli “altri servizi” (11,5% e 8,3%), nei “servizi alla persona” (11,9% contro 9,3%) e nel “commercio” (17,2% e 14,7%).

Tav. 5 - Addetti delle imprese femminili nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per divisione Ateco 2025, anno 2025 (valori al 30/9).

Divisione Ateco 2025 ²	2025 (valori al 30/9)				
	Como	Lecco	Lombardia	Como+Lecco	Italia
AGRICOLTURA	490	256	8.495	746	157.086
ALIMENTARI E BEVANDE	372	416	6.813	788	59.594
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	1.366	353	14.736	1.719	90.573
LEGNO-ARREDO E CARTA	411	253	5.577	664	22.863
CHIMICA-GOMMA E PLASTICA	199	193	7.417	392	21.521
METALMECCANICO	1.297	2.061	32.232	3.358	121.706
ALTRO MANIFATTURIERO	423	184	8.141	607	50.683
COSTRUZIONI	999	456	22.805	1.455	122.367
COMMERCIO	3.768	2.120	67.313	5.888	544.616
TURISMO E RISTORAZIONE	3.623	2.250	69.057	5.873	456.859
SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI	645	358	12.255	1.003	65.900
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	933	693	32.836	1.626	126.496
ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	2.093	2.098	50.072	4.191	317.373
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO	169	191	5.856	360	50.346
SERVIZI ALLA PERSONA	2.601	1.344	41.495	3.945	225.400
ALTRI SERVIZI	2.528	1.202	59.066	3.730	287.071
TOTALE	21.917	14.428	444.166	36.345	2.720.454

Grafico 5 - Province di Como e Lecco: addetti imprese femminili attive per divisione Ateco 2025 del comparto manifatturiero (valori % al 30/9/2025¹)

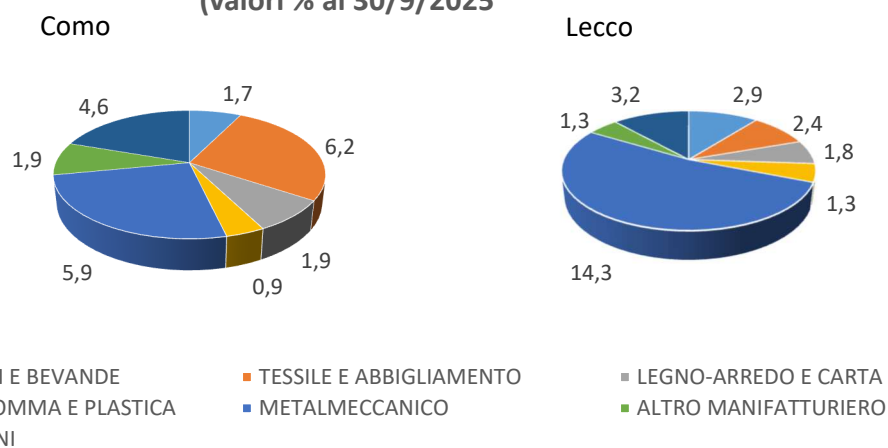


Grafico 6 - Lombardia e Italia: addetti imprese femminili attive per divisione Ateco 2025 del comparto manifatturiero (valori % al 30/9/2025)

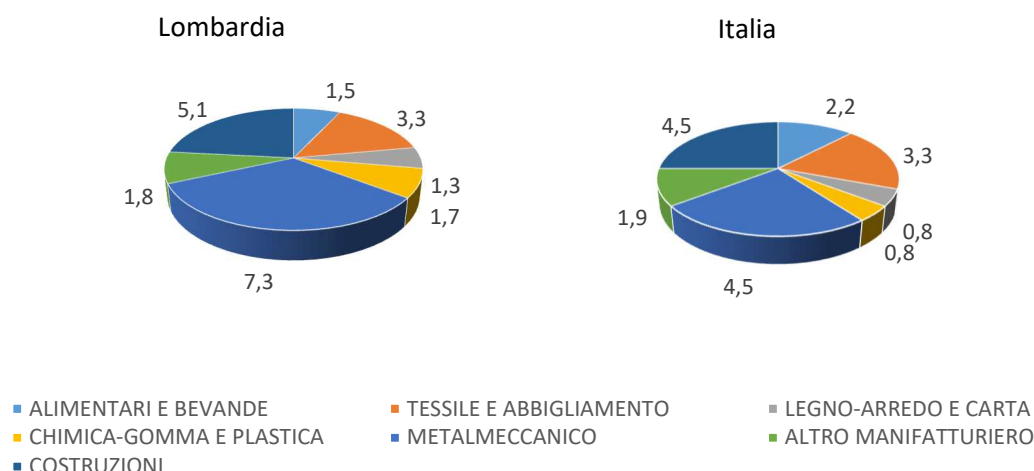


Grafico 7 - Province di Como e Lecco: addetti imprese femminili attive per divisione Ateco 2025 del comparto commercio e servizi (valori % al 30/9/2025)

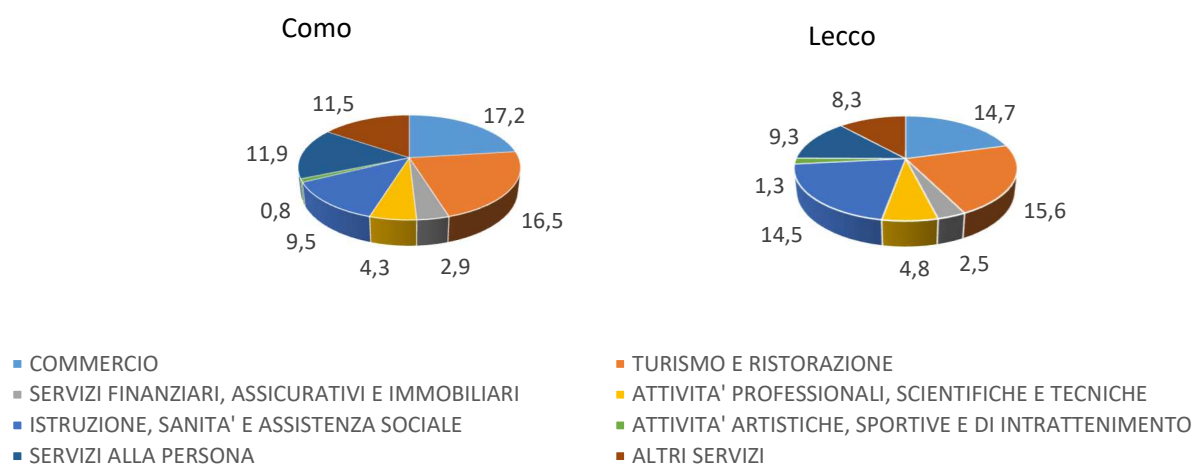
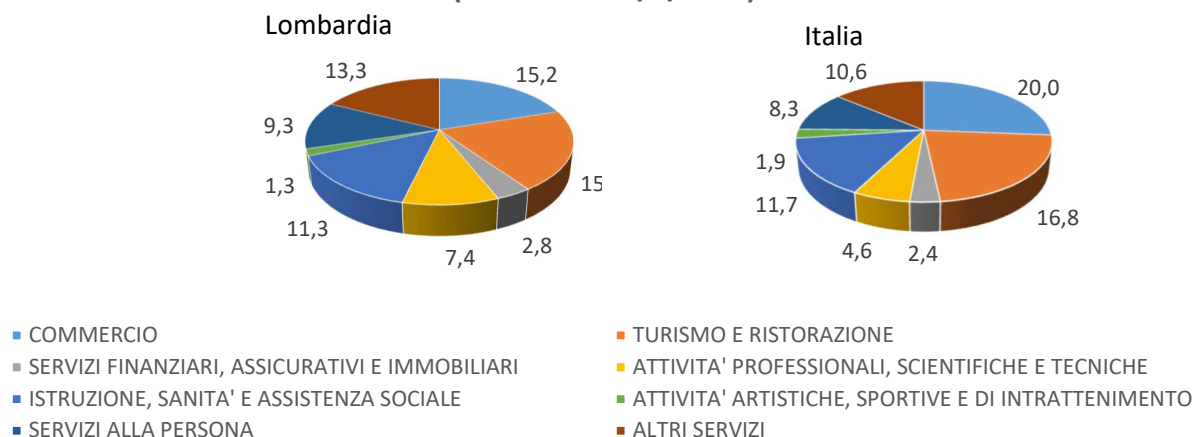


Grafico 8 - Lombardia e Italia: addetti imprese femminili attive per divisione Ateco 2025 del comparto commercio e servizi (valori % al 30/9/2025)



1.3 Forme giuridiche

A fine 2025, il 65,6% delle imprese femminili italiane opera come “impresa individuale” (oltre 750.000 aziende), il 23,7% come “società di capitali” (più di 270.000 unità) e l’8,7% come “società di persone” (quasi 100.000 ditte). Il restante 2% è composto da “altre forme”³ (circa 23.300 aziende). In **Lombardia** il 40,4% delle imprese gestite da donne opera come “società”: il 30% “di capitale” (quasi 48.300 unità) e il 10,4% “di persone” (poco più di 16.800 imprese); la quota di “imprese individuali” si attesta al 57,8% (circa 93.000). In linea con il dato nazionale è la quota di “altre forme” (1,7%: quasi 2.800).

Per quanto riguarda l’area **lariana**, a fine 2025 la percentuale di aziende femminili che operano come “società” si attesta al 37,4% (3.370 “di capitale”, ovvero il 25,7%; 1.535 “di persone”, vale a dire l’11,7%); il 60,9% è “impresa individuale” (7.977 unità) e l’1,7% ha “altre forme” (220 imprese). La quota di imprese individuali a **Como** è più bassa che a **Lecco** (60,1% contro 62,3%).

Tav. 6 - Consistenza delle imprese femminili nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per classe di natura giuridica, anno 2025.

Territorio	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme
COMO	2.241	975	5.054	141
LECCO	1.129	560	2.923	79
COMO+LECCO	3.370	1.535	7.977	220
LOMBARDIA	48.287	16.805	93.036	2.777
ITALIA	271.019	98.984	750.772	23.333

Grafico 9 - Province di Como e Lecco: imprese femminili attive per forma giuridica (valori %). Anno 2025.

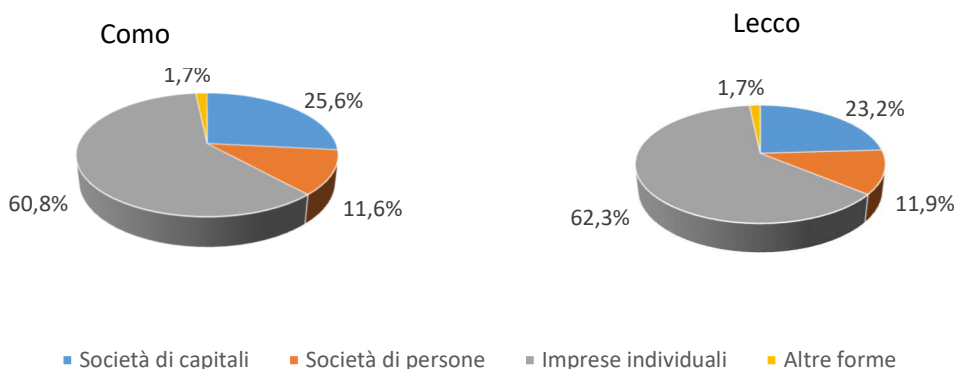
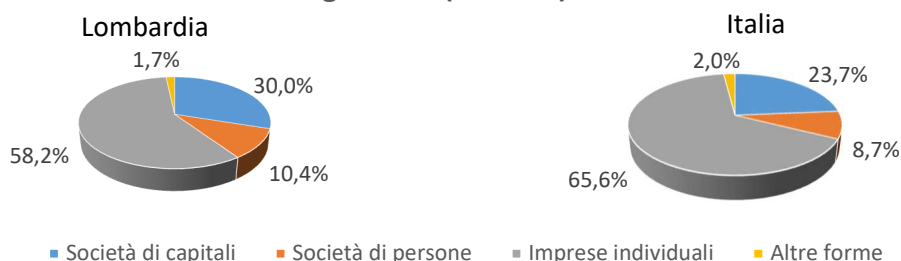


Grafico 10 - Lombardia e Italia: imprese femminili attive per forma giuridica (valori %). Anno 2025.



³ Principalmente società cooperative e consorzi.

2. TREND NEL BREVE E MEDIO PERIODO

2.1 I numeri delle imprese femminili e degli addetti tra il 2016 e il 2025

Questo capitolo presenta l'andamento delle imprese femminili tra il 2016 e il 2025, e dei loro addetti nel periodo 1/1/2016-30/9/2025 (ultimo dato attualmente disponibile).

Dal 2016, il peso delle **imprese femminili italiane** rispetto al totale è salito leggermente (dal 22,4% al 22,7%), nonostante un calo di circa 9.300 unità (-0,8%). In **Lombardia** la quota di ditte "rosa" è in aumento: dal 19% di inizio 2016 si passa al 19,9% di fine 2024 (oltre 6.600 imprese in più: +4,3%).

Negli ultimi 10 anni l'area lariana ha visto crescere di 755 unità il **numero di aziende femminili** (+6,1%), e il peso rispetto al totale è salito dal 18,6% al 20,6%. **Como** ha registrato un aumento di 529 unità attive (+6,7%) e la quota è salita dal 18,5% al 20,2%. Per **Lecco** l'incremento è stato di 226 imprese (+5,1%); l'incidenza è cresciuta dal 20,2% al 21,3%.

Tra le province lombarde si segnalano diminuzioni delle imprese gestite da donne soprattutto a Mantova, Pavia e Varese (rispettivamente -11,3%, -5,8% e -2,2%, pari a 867, 552 e 266 unità in meno). Viceversa, Milano, Monza-Brianza e Bergamo sono i territori con le crescite più significative in valori assoluti (+11%, +13,3% e +4%: circa 5.700, 1.500 e 700 unità in più).

Confrontando i dati di fine settembre 2025 con la situazione di inizio 2016, il **numero di addetti** delle aziende femminili a livello **nazionale** è aumentato di oltre 360.000 unità (+15,3%), ma la loro quota rispetto al totale è scesa (dal 14,7% al 14,2%). In **Lombardia** la crescita è stata di circa 61.600 unità (+16,1%); ciononostante, la quota è diminuita dal 10,4% al 9,7%.

Tra inizio 2016 e fine settembre 2025 l'area lariana ha visto crescere gli **addetti delle imprese femminili** di 5.427 unità (+17,6%; la quota sale al 14%). Per **Como** l'aumento è stato di 3.034 unità (+16,1%) e la quota è passata dal 12,8% al 13,5%; a **Lecco** gli addetti si sono incrementati di 2.393 unità (+19,9%) e il peso è aumentato dal 14% al 14,7%.

Rispetto a inizio 2016, in Lombardia, solo Lodi e Mantova hanno registrato cali del numero degli addetti (rispettivamente -0,8% e -0,3%, pari a -57 e -55 unità); Milano, Brescia e Bergamo mettono a segno le crescite più significative (rispettivamente +28.247, +9.553 e +5.968: +20,8%, +18,5% e +13,9%).

2.2 L'andamento nel 2025

Nel 2025, in Italia si è registrato un calo delle **aziende femminili** (oltre 3.700 unità in meno: -0,3%), a fronte del -0,1% della **Lombardia** (-86). La quota delle imprese "rosa" italiane e della nostra regione resta invariata rispetto a fine 2024⁴.

Nel 2025 l'area lariana ha visto diminuire il numero delle **aziende femminili** di 140 unità (ma la quota sale dal 20,3% al 20,6%). Il calo riguarda entrambe le province: **Como** -79 unità attive (-0,9%; la percentuale tuttavia sale dal 20% al 20,2%); **Lecco** -61 imprese (-1,3%, ma l'incidenza cresce dal 21,1% al 21,3%)⁴.

⁴ Da segnalare che nel 2025, a livello nazionale sono state effettuate 14.708 **cancellazioni d'ufficio di imprese femminili** (ex art. 2 del D.P.R. n. 247 del 23/7/2000, Circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 3585/C del 14/6/2005 o decreto MIMIT del 16/5/2025).

Di queste, 2.856 hanno riguardato la Lombardia e di queste ultime **346 l'area lariana (198 a Como e 148 a Lecco)**:

- 339 imprese individuali (rispettivamente 191 e 148), in base a quanto previsto dall'art. 2 del D.P.R. n. 247 del 23/7/2004 e dalla (mancato compimento per 3 anni consecutivi di atti di gestione) o per decesso del titolare;
- 7 cooperative (tutte a Como), a seguito di decreto MIMIT del 16/05/2025 di Scioglimento senza nomina del commissario liquidatore ai sensi art. 223-septiesdecies disp. att. Cc.

Pertanto, al netto di queste cessazioni d'ufficio, **in Italia, in Lombardia e nelle due province lariane si sarebbe registrata una crescita.**

Tra le province lombarde, i cali più consistenti di imprese gestite da donne interessano le province di Varese, Como e Lodi (rispettivamente, -134, -79 e -79 unità, pari a -1,1%, -0,9% e -0,3%). Viceversa, Bergamo, Sondrio e Brescia sono i territori dove le aziende femminili crescono di più (in valori assoluti, rispettivamente +144, +66 e +58 unità: +0,8%, +2,1% e +0,3%).

Nei primi 9 mesi del 2025 il **numero di addetti delle imprese italiane** gestite da donne cresce di quasi 45.000 unità (+1,7%), mentre a livello **lombardo** l'incremento ha superato le 15.000 unità (+3,6%); il peso sul totale degli addetti italiani resta stabile (14,2%) e a livello regionale sale dal 9,4% di fine 2024 al 9,7% di fine settembre 2025.

Nei primi 9 mesi del 2025 l'area lariana ha visto crescere gli **addetti delle aziende gestite da donne** di 1.380 unità (+3,9%; la quota aumenta dal 13,2% di fine 2024 al 14% di fine settembre 2025). A **Como** aumentano di 1.107 unità (+5,3%; la percentuale passa dal 12,4% al 13,5%); a **Lecco** crescono di 273 unità (+1,9%; tuttavia, il peso scende dal 14,8% al 14,7%).

In Lombardia, Lodi, Cremona e Varese hanno visto cali degli addetti delle imprese femminili (rispettivamente -1,9%, -0,1% e -0,01%, pari a -128, -19 e -3 unità); al contrario, gli addetti aumentano soprattutto a Milano, Pavia e Como (rispettivamente +6,6%, +12,3% e +5,3%, pari a +10.202, +2.476 e +1.107 unità).

Tav. 7 - Imprese femminili attive nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Variazione % 1/1/2016-31/12/2025 e incidenza % 31/12/2025 provincia sul totale Lombardia.

Provincia	1/1/2016	31/12/2025	Variazione 1/1/2016- 31/12/2025	Variazione 1/1/2025- 31/12/2025	INCIDENZA 31/12/2025 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	16.801	17.478	4,0	0,8	10,9
BRESCIA	21.762	21.935	0,8	0,3	13,6
COMO	7.882	8.411	6,7	-0,9	5,2
CREMONA	5.372	5.175	-3,7	0,2	3,2
LECCO	4.465	4.691	5,1	-1,3	2,9
LODI	2.806	2.698	-3,8	-2,8	1,7
MANTOVA	7.702	6.835	-11,3	-0,3	4,2
MILANO	51.408	57.082	11,0	-0,04	35,5
MONZA B.ZA	11.010	12.477	13,3	0,02	7,8
PAVIA	9.500	8.948	-5,8	0,3	5,6
SONDRIO	3.337	3.221	-3,5	2,1	2,0
VARESE	12.220	11.954	-2,2	-1,1	7,4
COMO+LECCO	12.347	13.102	6,1	-1,1	8,1
LOMBARDIA	154.265	160.905	4,3	-0,1	100,0
ITALIA	1.153.435	1.144.108	-0,8	-0,3	14,1(*)

(*) *Peso imprese femminili regione Lombardia su totale Italia*

Tav. 8 - Addetti delle imprese femminili attive nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Variazione % 1/1/2016-30/9/2025 e incidenza % 30/9/2025 provincia sul totale Lombardia.

Provincia	1/1/2016	31/12/2025	Variazione 1/1/2016- 31/12/2025	Variazione 1/1/2025- 31/12/2025	INCIDENZA 31/12/2025 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	43.056	49.024	13,9	0,9	11,0
BRESCIA	51.752	61.305	18,5	0,4	13,8
COMO	18.883	21.917	16,1	5,3	4,9
CREMONA	12.132	14.175	16,8	-0,1	3,2
LECCO	12.035	14.428	19,9	1,9	3,2
LODI	6.715	6.658	-0,8	-1,9	1,5
MANTOVA	20.844	20.789	-0,3	0,2	4,7
MILANO	135.763	164.010	20,8	6,6	36,9
MONZA B.ZA	27.277	30.355	11,3	1,8	6,8
PAVIA	17.649	22.593	28,0	12,3	5,1
SONDRIO	6.933	8012,0	15,6	1,7	1,8
VARESE	29.543	30.900	4,6	-0,01	7,0
COMO+LECCO	30.918	36.345	17,6	3,9	8,2
LOMBARDIA	382.582	444.166	16,1	3,6	100,0
ITALIA	2.360.390	2.720.454	15,3	1,7	16,3(*)

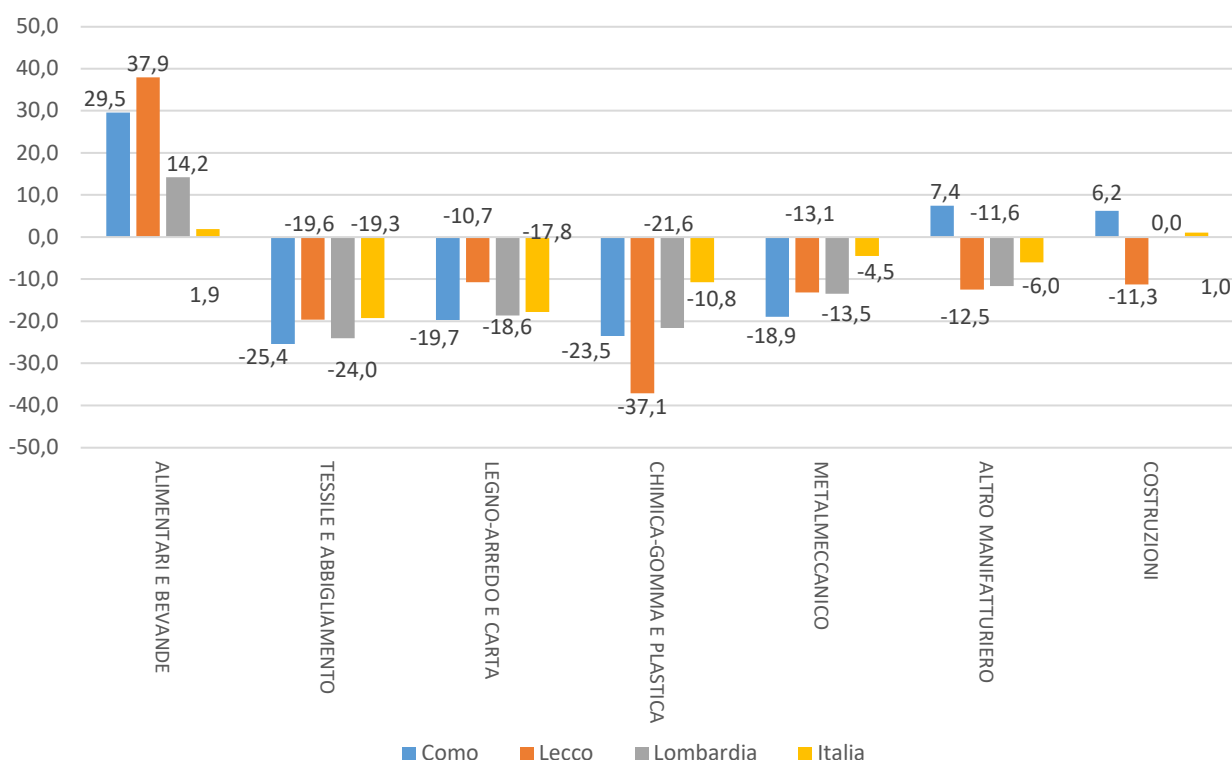
(*) *Peso imprese femminili regione Lombardia su totale Italia*

2.3 Il trend per settore di attività tra il 2016 e il 2025

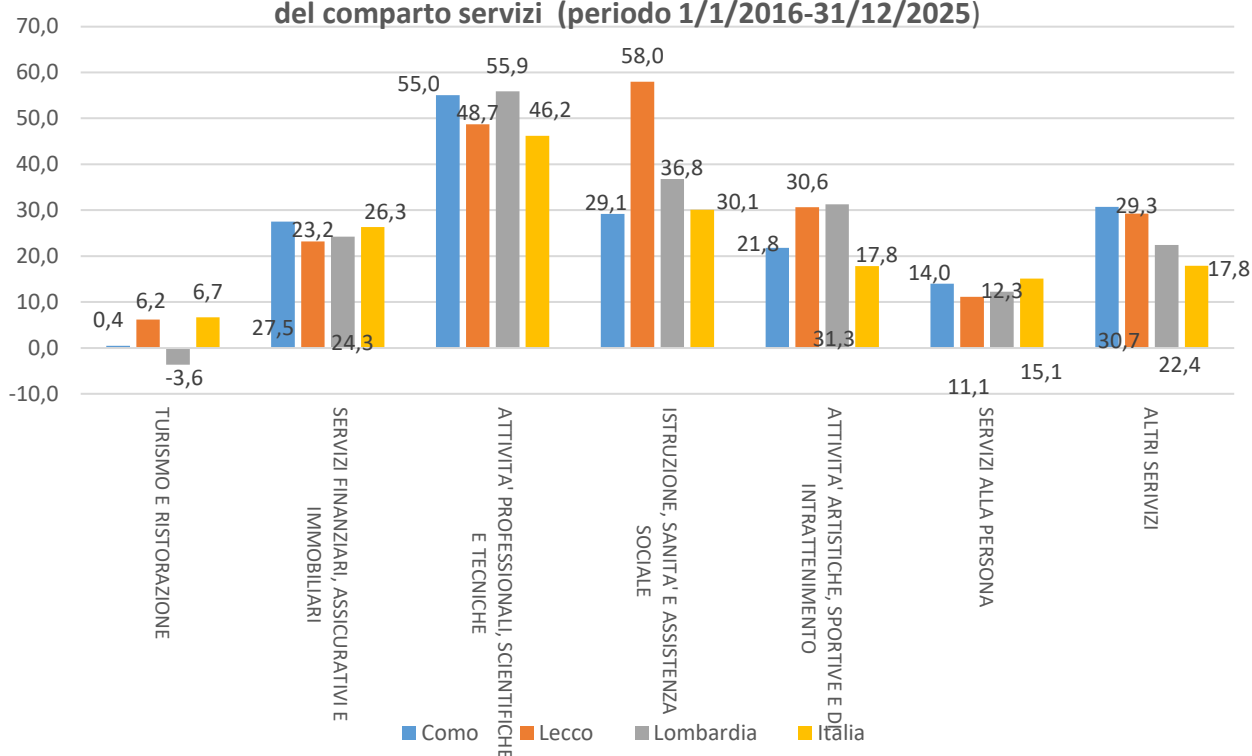
Nel periodo 2016-2025, considerando le divisioni Ateco e i valori assoluti, in **Italia** le **imprese femminili** attive aumentano soprattutto nei settori “attività professionali, scientifiche e tecniche”, “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” e “servizi alla persona” (con crescite di quasi 23.000 aziende il primo, di più di 20.000 il secondo e di quasi 17.000 il terzo, pari a +46,2%, +26,3% e +15,1%); viceversa, “commercio”, “agricoltura”, “tessile e abbigliamento” mostrano i cali più significativi (con diminuzioni di quasi 57.000, quasi 32.000 e più di 6.000 unità: rispettivamente -16,4%, -14,7% e -19,3%). In **Lombardia**, “attività professionali, scientifiche e tecniche”, “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” e “altri servizi” registrano gli aumenti più considerevoli: le aziende gestite da donne crescono di circa 5.900 unità nel primo comparto, di poco più di 4.200 nel secondo e di quasi 2.600 nel terzo (rispettivamente +55,9%, +24,3% e +22,4%). I settori con i cali più rilevanti sono gli stessi dell'Italia: “commercio” (-5.600: -13,6%), “agricoltura” (quasi 1.900 in meno: -17,9%), “tessile e abbigliamento” (circa 1.200 in meno: -24%).

Nell'area lariana, negli ultimi 10 anni la maggioranza dei settori registra incrementi di **imprese gestite da donne**. Da sottolineare le crescite di “attività professionali, scientifiche e tecniche”, “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” e “altri servizi” (rispettivamente, +396, +358 e +236 unità: +52,7%, +25,9% e +30,2%). All'opposto, diminuisce il numero di aziende femminili soprattutto nel “commercio”, nel “tessile e abbigliamento” e nell’“agricoltura” (-329, -121 e -112 unità: -10,5%, -24,2% e -14%). “Altro manifatturiero” e “costruzioni” mostrano un andamento divergente tra le due province: a **Como** il numero di imprese femminili cresce, mentre a **Lecco** cala (rispettivamente +9 e +20 a Como: +7,4% e 6,2%; -9 e -17 aziende a Lecco: -12,5% e -11,3%).

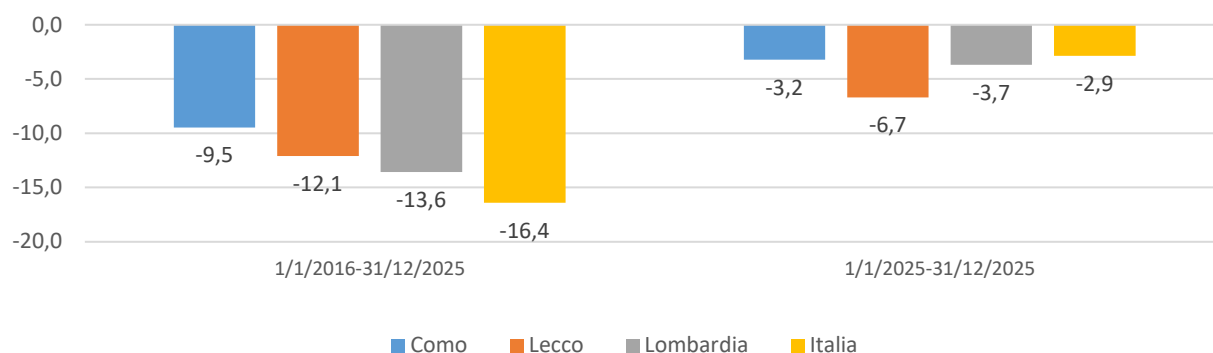
**Grafico 11 - Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione %
imprese femminili attive per divisione Ateco 2025
del comparto manifatturiero (periodo 1/1/2016-31/12/2025)**



**Grafico 12 - Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione %
imprese femminili attive per divisione Ateco 2025
del comparto servizi (periodo 1/1/2016-31/12/2025)**



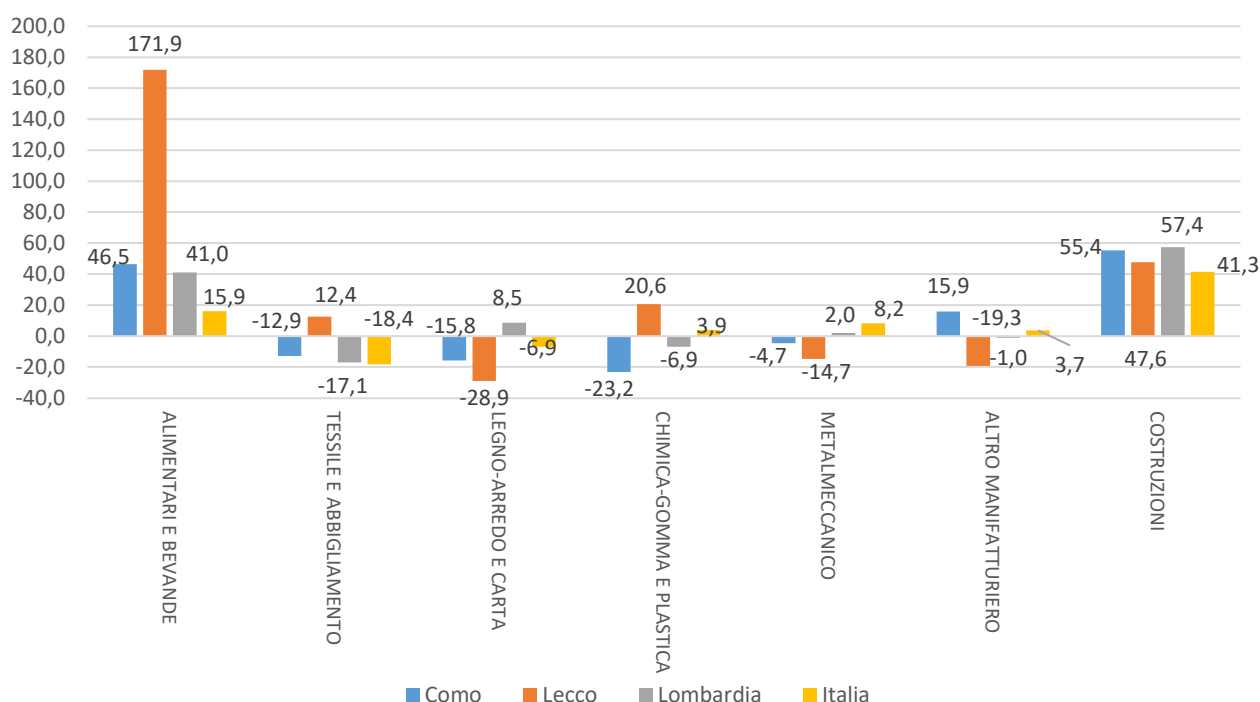
**Grafico 13 - Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione %
imprese femminili attive nel comparto commercio (Ateco 2025)
(periodo 1/1/2016-31/12/2025 e 1/1/2025-31/12/2025)**



In **Italia** gli **addetti** delle **imprese femminili** attive, **nel periodo gennaio 2016-settembre 2025**, aumentano soprattutto nei settori “turismo e ristorazione”, “istruzione, sanità e assistenza sociale” e “servizi alla persona”, (rispettivamente, oltre 120.000, quasi 100.000 e poco meno di 40.000 persone in più: +36%, +45,6% e +20,7%); al contrario, “tessile e abbigliamento”, “commercio”, “agricoltura” e “legno-arredo” sono i soli comparti che calano (circa 20.000, poco meno di 20.000, 8.000 e quasi 2.000 unità in meno: -18,4%, -3,4%, -5% e -6,9%). In **Lombardia**, “turismo e ristorazione”, “istruzione, sanità e assistenza sociale” e “altri servizi” registrano gli aumenti più considerevoli: gli addetti delle aziende gestite da donne crescono di circa 21.300 unità nel primo comparto, di quasi 16.200 nel secondo e di poco meno di 9.400 nel terzo (rispettivamente +44,6%, +47,7% e +18,8%), mentre “commercio”, “tessile abbigliamento” e “chimica, gomma e plastica” sono i comparti con i cali più importanti (circa 6.000, poco più di 3.000, e oltre 500 unità: -8,3%, -17,1% e -6,9%).

Nell'area lariana, “metalmecanico”, “legno e carta” e “tessile e abbigliamento” registrano i cali più significativi di **addetti delle imprese femminili tra gennaio 2016 e settembre 2025** (-420, -180, -163 unità: rispettivamente -11,1%, -21,3% e -8,7%). Da segnalare in particolare le crescite in valori assoluti di “turismo e ristorazione”, “altri servizi”, “istruzione, sanità e assistenza sociale” (+1.589, +1.406 e +802 occupati: +37,1%, +60,5% e +23,7%). A **Como** aumenta “altro manifatturiero” (+58: +15,9%), che invece a **Lecco** diminuisce (-44 addetti: -19,3%). A Lecco si incrementa il numero di occupati dei settori “tessile e abbigliamento” (+39: +12,4%) e “chimica, gomma e plastica” (+33: +20,6%), tutti e due in calo a Como: -202 unità il primo (-12,9%), -60 il secondo (-23,2%).

**Grafico 14 - Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione %
addetti imprese femminili attive per divisione Ateco 2025
del comparto manifatturiero (periodo 1/1/2016-30/9/2025)**



**Grafico 15 - Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione %
addetti imprese femminili attive per divisione Ateco 2025
del comparto servizi (periodo 1/1/2016-30/9/2025)**

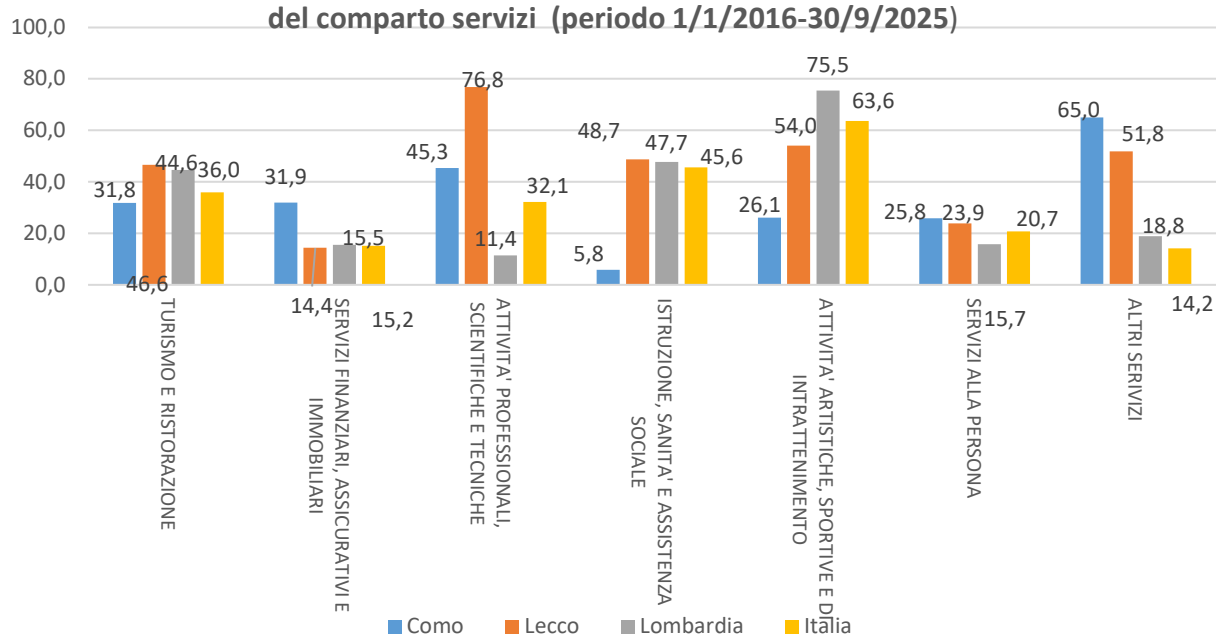
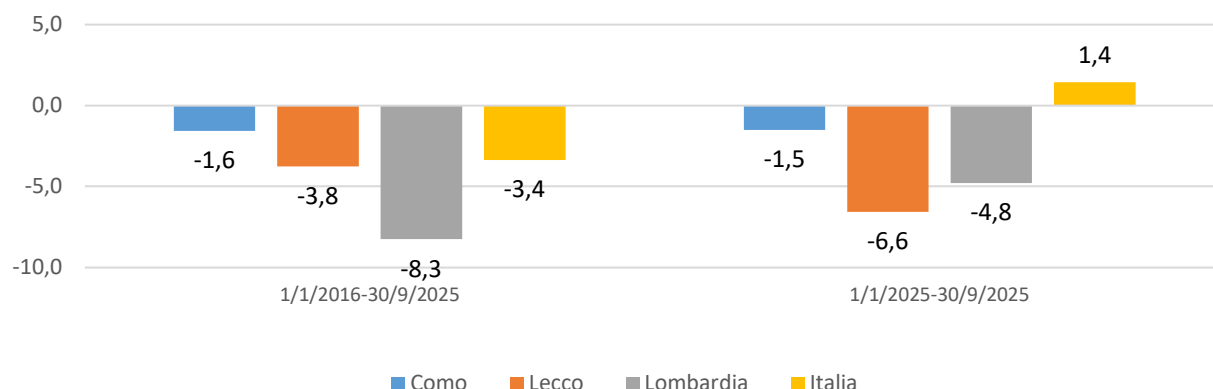


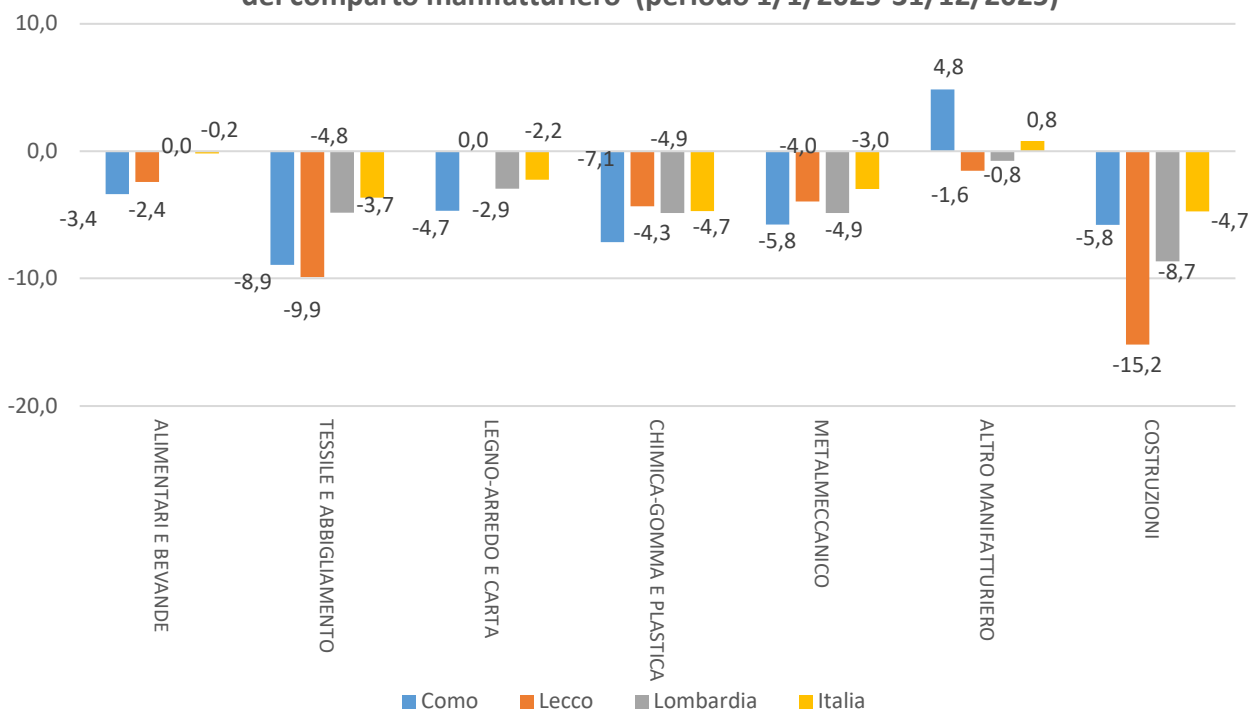
Grafico 16 - Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione % addetti imprese femminili attive nel comparto commercio (Ateco 2025) (periodo 1/1/2016-30/9/2025 e 1/1/2025-30/9/2025)



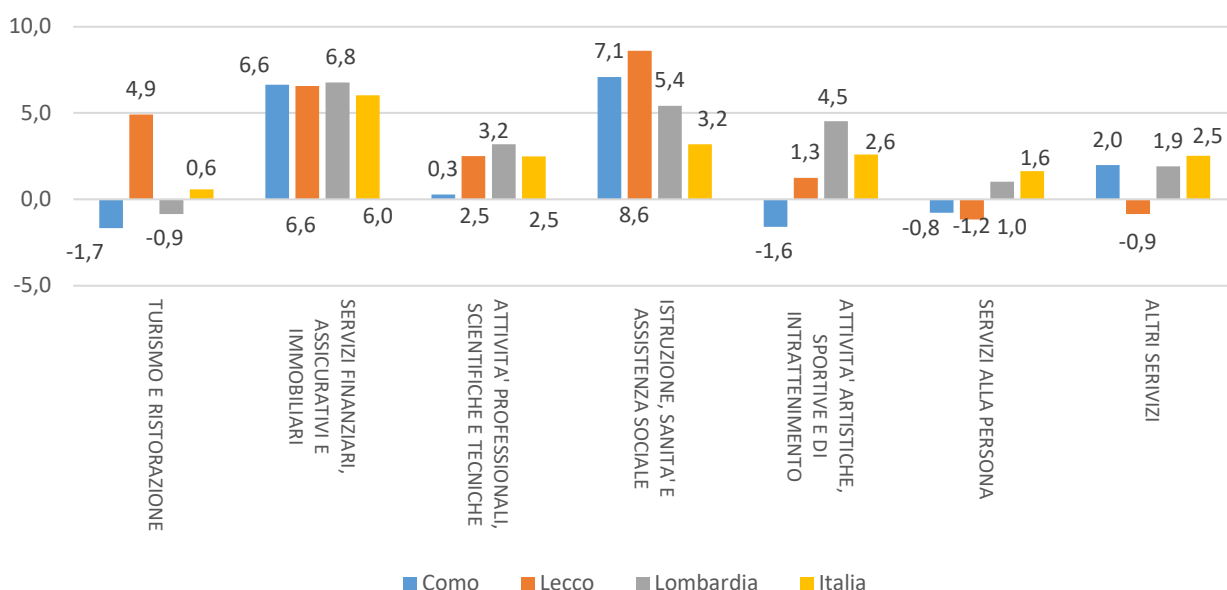
2.4 L'andamento per settore di attività nel 2025

Nel 2025, in **Italia** aumentano le **imprese femminili attive** soprattutto nei settori “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (quasi 6.000 imprese in più: +6%), “servizi alla persona” (circa +2.000 unità: +1,6%), seguiti da “altri servizi” (quasi 2.000 unità in più: +2,5%). “Commercio”, “agricoltura”, “costruzioni”, “tessile e abbigliamento” registrano invece i cali più marcati (rispettivamente oltre 8.000, oltre 4.000, 2.000 e 1.000 unità: in termini percentuali, -2,9%, -4,7% e -3,7%). In **Lombardia**, i settori che registrano i maggiori incrementi di imprese femminili (in valori assoluti) sono “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari”, “attività professionali, scientifiche e tecniche” e “altri servizi” (rispettivamente, quasi +1.400, poco più di +500 e quasi 300 aziende in più: +6,8%, +3,2% e +1,9%). “Commercio”, “costruzioni” e “agricoltura” vedono i cali più consistenti (quasi -1.400 il primo; -600 circa il secondo e -200 il terzo: -3,7%, -8,7% e -2,5%).

Grafico 17 - Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione % imprese femminili attive per divisione Ateco 2025 del comparto manifatturiero (periodo 1/1/2025-31/12/2025)

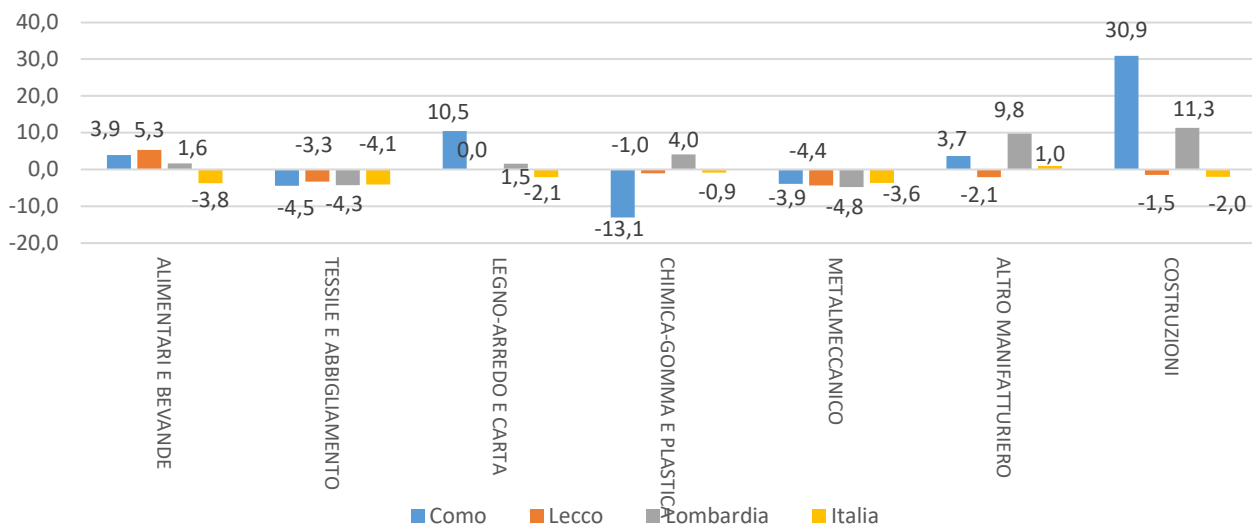


**Grafico 18 - Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione %
imprese femminili attive per divisione Ateco 2025 del comparto servizi
(periodo 1/1/2025-31/12/2025)**

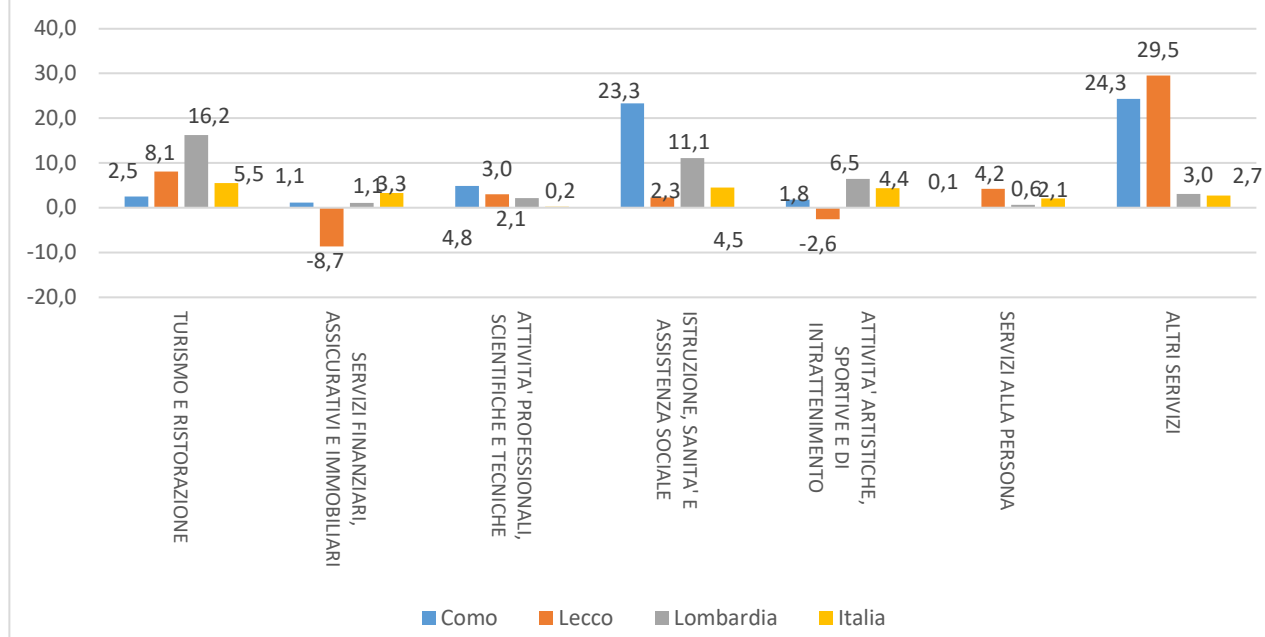


Nell'area lariana, “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari”, “istruzione, sanità e assistenza sociale” e “attività professionali, scientifiche e tecniche” sono i comparti con le crescite più rilevanti di **imprese femminili rispetto a fine 2024** (rispettivamente +108, +28 e +12 aziende: +6,6%, +7,6% e +1,1%). All'opposto, calano soprattutto “commercio”, “agricoltura” e “costruzioni” (rispettivamente -134, -48 e -45 unità: -4,5%, -6,5% e -8,7%). A **Como** aumentano “altro manifatturiero” (+6: +4,8%) e “altri servizi” (+13: +2%) che, al contrario, calano a **Lecco** (rispettivamente -1 e -3: -1,6% e -0,9%). In quest'ultimo territorio, crescono “turismo e ristorazione” e “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (rispettivamente +25 e +1 aziende, ovvero +4,9% e +1,3%). Tutti e due i comparti diminuiscono invece a Como: il primo -16 unità (-1,7%); il secondo -2 e -1,6%. “Legno-arredo e carta” resta invariato a Lecco, mentre cala di 3 unità a Como (-4,7%).

**Grafico 19 - Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione %
addetti imprese femminili attive per divisione Ateco 2025
del comparto manifatturiero (periodo 1/1/2025-30/9/2025)**



**Grafico 20 - Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione %
addetti imprese femminili attive per divisione Ateco 2025
del comparto servizi (periodo 1/1/2025-30/9/2025)**



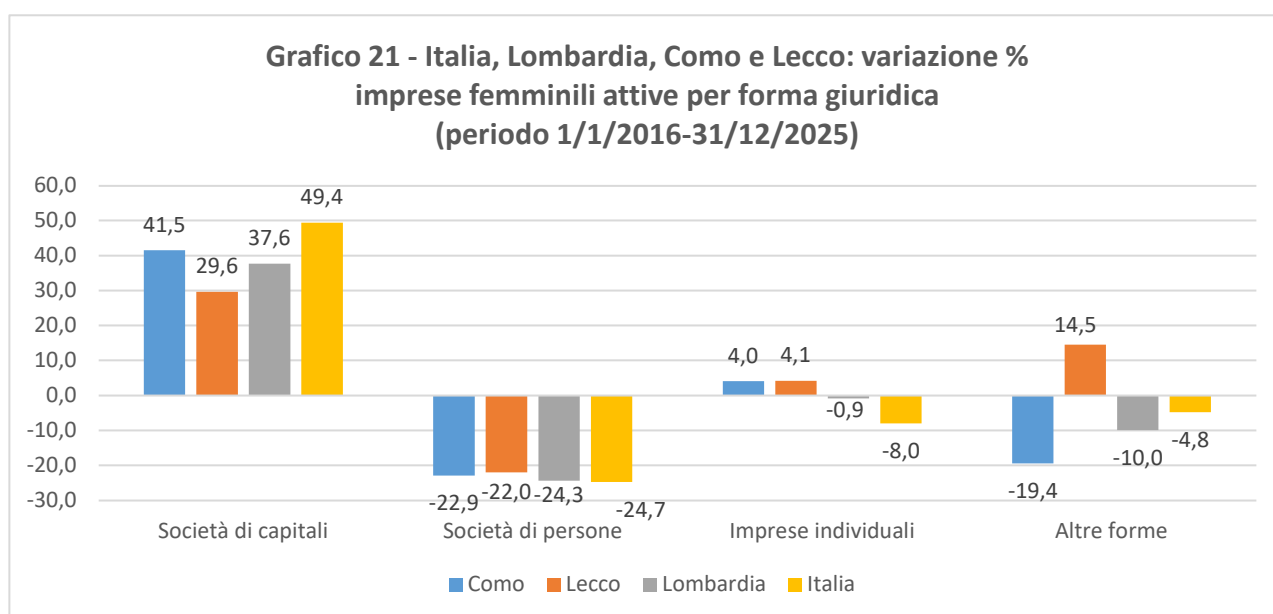
Per quanto riguarda gli **addetti delle imprese femminili, nei primi nove mesi del 2025** in **Italia** crescono soprattutto “turismo e ristorazione” e “istruzione, sanità e assistenza sociale” (di poco meno di 24.000 e poco meno di 14.000: +5,5% e +4,5%); “commercio” e “altri servizi” aumentano di quasi 8.000 persone ciascuno (+1,4% e +2,7%). Calano invece soprattutto i settori “metalmeccanico”, “tessile” e “agricoltura” (di poco meno di 5.000, di quasi 4.000 e di oltre 3.000 unità: -3,6%, -4,1% e -2,1%). In **Lombardia** diminuiscono i lavoratori soprattutto di “commercio” (3.400 unità in meno circa, pari a -4,8%), “metalmeccanico” (poco più di 1.600 persone in meno: -4,8%) e “tessile” (oltre 600 unità: -4,3%). Aumentano “turismo e ristorazione”, “istruzione, sanità e assistenza sociale” e “costruzioni” (rispettivamente +9.600, +5.000 e +2.300 addetti circa: +16,2%, +11,1% e +11,3%).

Nell’area lariana, nei primi nove mesi del 2025, da segnalare le crescite degli **addetti delle imprese femminili** in particolare di “altri servizi”, “istruzione, sanità e assistenza sociale”, “turismo e ristorazione” (rispettivamente +768, +442 e +257 unità: +25,9%, +11,8% e +4,6%); al contrario, calano soprattutto i settori “commercio” (-207: -3,4%), “metalmeccanico” (-147 unità, pari a -4,2%), “tessile e abbigliamento” (-76: -4,2%). “Costruzioni”, “altro manifatturiero”, “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” e “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” si incrementano solo in provincia di **Como** (rispettivamente, +236, +15, +7 e +3 unità: +30,9%, +3,7%, +1,1% e +1,8%), mentre calano a **Lecco** (-7, -4, -34 e -5 persone: -1,5%, -2,1%, -8,7% e -2,6%).

2.5 Il trend per natura giuridica tra il 2016 e il 2025

Nel **periodo 2016-2025**, in **Italia** sono diminuite le “società di persone” (-24,7%: oltre 30.000 in meno), le “imprese individuali” (-8%: circa 65.000 in meno) e “altre forme” gestite da donne (-4,8%: oltre 1.000 in meno); aumentano solo le “società di capitale” (+49,4%: quasi 90.000 in più). Anche in **Lombardia** crescono solo queste ultime (+37,6%: poco più di +13.200), mentre calano tutte le restanti forme giuridiche: “società di persone” -24,3% (circa 5.400 in meno); “imprese individuali” -0,9% (oltre 800 unità in meno); “altre forme” -10% (con una riduzione di poco più di 300 aziende).

Rispetto a inizio 2016, l'area **lariana** ha visto calare “società di persone” e “altre forme” gestite in prevalenza da donne (rispettivamente -448 e -24: -22,6% e -9,8%), a fronte dell'aumento di “società di capitale” e “imprese individuali” (+915 e +312: +37,3% e +4,1%). Considerando i valori assoluti, **Como** registra un aumento più significativo rispetto a **Lecco** per “società di capitale” (+657 contro +258 unità: +41,5% e +29,6%) e imprese individuali (+196 contro +116: +4% e +4,1%). Per le restanti forme giuridiche, guardando ai valori assoluti, Lecco registra un andamento migliore: le società di persone diminuiscono di 158 aziende contro 290 (-22,9% contro 22%); le “altre forme” crescono di 10 unità (+14,5%), a fronte delle -34 di Como (-19,4%).



2.6 L'andamento per natura giuridica nel 2025

Nel **2025** in **Italia** crescono le “società di capitale” femminili (+2,7%: +7.000); calano “società di persone” (-3,1%: più di 3.000 in meno), “imprese individuali” (-0,9% e -7.000), e “altre forme” (-2,7%: -600). In **Lombardia** diminuiscono “società di persone” (-3,2%: oltre -500), le “altre forme” (-3%: -90 circa), e le “imprese individuali” (-0,8%: poco più di -700); in aumento “società di capitale” (+2,7%: quasi 1.300 in più).

Nel **2025** l'area **lariana** ha visto calare “imprese individuali”, “società di persone” e “altre forme” gestite in prevalenza da donne (le prime sono 176 in meno: -2,2%; per le seconde c'è una riduzione di 53: -3,3%; per le terze -7 unità e -3,1%); aumentano solo le “società di capitale” (+96: +2,9%). In valori assoluti, **Como** registra un andamento peggiore di **Lecco** per “società di persone” (-38 unità contro -15: rispettivamente -3,8% e -2,6%), “imprese individuali” (-106 e -2,1%; -70 e -2,3%) e “altre forme” (-7 e -4,7%, mentre sono invariate a Lecco). Lecco mostra, invece, una *performance* meno dinamica per le “società di capitale” (+24 e +2,2%, contro +72 e +3,3%).

**Grafico 22 - Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione %
imprese femminili attive per forma giuridica
(periodo 1/1/2025-31/12/2025)**

